

**FOGLIO INFORMATIVO
CONTO CORRENTE IMPRESE
“CONTO IMPRESA L”**

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA PRIVATA LEASING S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P.Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/355711 - Fax 0522/552216 - www.bancaprivatleasing.it - E-mail: info@bancaprivatleasing.it
Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 01307450351 - Codice ABI 3417.3

In caso di offerta “Fuori Sede” compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

CHE COS'É IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi /versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte il saldo disponibile. **Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia “Fondo Interbancario di tutela dei Depositi”, che assicura a ciascun correntista una copertura fino alla somma di 100.000,00 euro.**

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito (circuito BANCOMAT®), carta di credito dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito (circuito BANCOMAT®), carta di credito dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza, attenzione e segue tutte le istruzioni indicate dalla Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Ipotesi	Esempio	TAEG
Esempio 1: Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva	Accordato= € 1.500,00 Tasso debitore nominale annuo = 8,00% Commissione onnicomprensiva = 0,50% trimestrale	8,21%
Esempio 2: Il contratto prevede l'applicazione della commissione di massimo scoperto	La Banca non applica la commissione di massimo scoperto	---
Esempio 3: Il contratto non prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva né della commissione di massimo scoperto	Accordato= € 1.500,00 Tasso debitore nominale annuo = 8,00%	8,00%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a tre ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo applicata nella misura e con le modalità previste dalla legge, tempo per tempo vigente e gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto.

PRODOTTO: CONTO CORRENTE PER IMPRESE LARGE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente IMPRESE LARGE.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto, sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche" e consultare i Fogli Informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.**

Tutte le voci di costo sono espone al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione), se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

VOCI DI COSTO ⁽¹⁾			
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Tenuta del Conto: canone annuo	€ 360,00 (applicato in quote mensili)
		Numero di operazioni incluse nel canone per ogni trimestre	Illimitate
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una Carta di Debito - Canone annuo carta di debito circuiti Bancomat® e PagoBancomat®	€ 0,00
		Rilascio di una Carta di Credito - Canone annuo	€ 0,00 Nexi Carta Business Individuale € 0,00 Nexi Carta Business Aziendale € 0,00 Nexi Carta Corporate Aziendale
		Rilascio di una carta multifunzione - Canone annuo	Servizio non attivo
		Rilascio di una carta prepagata ricaricabile - Costo una tantum	€ 10,00 Nexi ricaricabile
		Ricarica Carta prepagata	€ 2,50
	Home Banking	Canone annuo per internet banking	€ 0,00
	SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)
Invio estratto conto			invio cartaceo € 0,65; online ⁽⁴⁾ € 0,00
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	€ 1,75 per ogni operazione oltre le 52 operazioni
		Addebito Diretto - Domiciliazione utenze	€ 0,00
	Commissioni di addebito SEPA	€ 1,00	

PRODOTTO: CONTO CORRENTE PER IMPRESE LARGE

VOCI DI COSTO ⁽¹⁾					
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale ⁽²⁾ (Valore minimo applicabile)	0,0%		
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate ^{(3) (5)}	10,00%		
		Commissione onnicomprensiva ⁽⁵⁾	0,50% trimestrale. Si recupera in sede di liquidazione periodica e si applica in misura proporzionale all'importo e alla durata (giorni effettivi) del fido accordato nel periodo di liquidazione		
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in scoperto (sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata) e misura degli interessi di mora (tasso di mora) in caso di mancato pagamento degli interessi alla data in cui gli stessi divengono esigibili - (TAN) ^{(4) (5)}	13,00% (Tasso debitore annuo effettivo pari a 13,6476%)		
		Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)	Somme utilizzate in scoperto		CIV
			da € 100,01	ad € 5.000,00	€ 40,00
			da € 5.000,01	ad € 25.000,00	€ 80,00
			oltre € 25.000,01		€ 190,00
	Franchigia iniziale: € 100,00 Franchigia successiva: per incrementi inferiori o pari ad € 100,00 Addebito in sede di liquidazione periodica NON dovuta per pagamenti a favore dell'intermediario				
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in scoperto (sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata) e misura degli interessi di mora (tasso di mora) in caso di mancato pagamento degli interessi alla data in cui gli stessi divengono esigibili - (TAN) ^{(4) (5)}	13,00% (Tasso debitore annuo effettivo pari a 13,6476%)		
		Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)	Somme utilizzate in scoperto		CIV
da € 100,01			ad € 5.000,00	€ 40,00	
da € 5.000,01			ad € 25.000,00	€ 80,00	
oltre € 25.000,01			€ 190,00		
Franchigia iniziale: € 100,00 Franchigia successiva: per incrementi inferiori o pari ad € 100,00 Addebito in sede di liquidazione periodica NON dovuta per pagamenti a favore dell'intermediario					

VOCI DI COSTO ⁽¹⁾		
CAPITALIZZAZIONE	Conteggio interessi e liquidazione spese e commissioni	<p><u>Interessi debitori</u>: conteggio annuale al 31/12 – esigibilità dal 01/03 dell’anno successivo (in caso di chiusura definitiva del rapporto, esigibilità immediata)</p> <p><u>Interessi creditori</u>: conteggio e liquidazione annuale al 31/12</p> <p><u>Spese e commissioni</u>: liquidazione trimestrale (al 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12)</p>
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti / assegni circolari stessa banca Assegni bancari stessa filiale Assegni bancari altra filiale Assegni circolari altri istituti / Vaglia Banca d'Italia Assegni bancari altri istituti Vaglia e assegni postali Assegni esteri	Stesso giorno Stesso giorno 4 gg. lavorativi 4 gg. lavorativi 4 gg. lavorativi 4 gg. lavorativi 20 gg. lavorativi
	Spese invio documento di sintesi	Invio cartaceo € 0,65 cadauno con addebito in sede di liquidazione periodica; online ⁽⁶⁾ € 0,00
	Periodicità di invio Documento di Sintesi	Annuale
	Spese per stampa movimenti/ saldo allo sportello	Gratuito

⁽¹⁾ La Banca si impegna ad effettuare eventuali rimborsi al Cliente per costi e tassi involontariamente/erroneamente applicati, prima della liquidazione periodica o, al più tardi, entro la prima settimana successiva alla liquidazione periodica.

⁽²⁾ In caso di tasso creditore indicizzato, (ad es. agganciato all’Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere.

⁽³⁾ è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando vi è utilizzo nel limite del fido concesso. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all’Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

⁽⁴⁾ è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando l’utilizzo o l’addebito di somme determina uno sconfinamento extra-fido (utilizzo in eccedenza rispetto al limite del fido concesso) o uno sconfinamento in assenza di fido (utilizzo in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente in mancanza di un affidamento), a seconda del caso, rispetto al saldo disponibile di fine giornata. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all’Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

⁽⁵⁾ La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.

⁽⁶⁾ La modalità di invio “Online” è disponibile solo per i titolari di contratto di Internet Banking che abbiano richiesto l’invio delle comunicazioni in formato elettronico.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall’art. 2 della legge sull’usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni “Apertura di credito in conto corrente” e “Scoperti senza affidamento”, può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet www.bancaprivataleasing.it (sezione Trasparenza).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

ALTRO

SERVIZI DI PAGAMENTO

ASSEGNI TRATTI SUL C/C	
Rilascio moduli di assegni - Carnet da n.10 assegni di conto corrente	€ 5,00
Commissione per singolo assegno in sospeso	€ 20,00
Commissione per singolo assegno negoziato all'estero presentato all'incasso	€ 20,00
Spese per singola comunicazione di mancanza provvista	€ 26,16
di mancanza di autorizzazione	€ 26,16
di irregolarità / richiamo / altro	€ 26,16
ASSEGNI DI TERZI (VERSATI IN C/C)	
Commissione addebito assegno di terzi restituito:	
- fuori termine	€ 26,16 cadauno
- irregolare	€ 26,16 cadauno
- protestato	€ 26,16 cadauno
- richiamato	€ 26,16 cadauno
- insoluto	€ 26,16 cadauno
- mancato pagamento oneri CAI	€ 26,16 cadauno
EFFETTI	
Commissione ritiro effetti su Banche	€ 7,75
Per pagamenti effetti presso la nostra Banca qualora la domiciliazione sia stata effettuata presso una Banca terza	
Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	€ 0,00
Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala	€ 0,00
Referenze e liberatorie richieste da clienti	€ 18,00
Certificazioni per revisori contabili	€ 200,00

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

INTERNET BANKING	
Costo rilascio nuova busta PIN	€ 0,15
Importo massimo giornaliero / mensile bonifici	Pattuito in base alle necessità del Cliente
Importo massimo singola ricarica telefonica	Pattuito in base alle necessità del Cliente
Importo massimo giornaliero per ricariche telefoniche	Pattuito in base alle necessità del Cliente
Generazione fattura	A richiesta del cliente
Periodicità di fatturazione	Trimestrale posticipato
Costo SMS per operazioni disposte da Internet Banking – Home Banking – Phone Banking ⁽¹⁾	€ 0,00
Costo SMS per operazioni con carta debito Bancomat®/PagoBancomat® ⁽²⁾	€ 0,00
IVA su costi Internet Banking	Il canone e i costi sopra esposti sono assoggettati ad IVA come da normativa fiscale vigente

BONIFICO SEPA

Bonifico SEPA allo sportello con addebito in conto

Con accredito su filiali della Banca:	€ 0,85
Data di esecuzione dell'ordine/Valuta addebito Ordinarnte	entro il giorno lavorativo successivo alla ricezione dell'ordine o data successiva se richiesta dal cliente
Valuta di accredito al beneficiario	pari alla data di esecuzione
Con accredito su altre Banche:	€ 0,95 (€ 10,00 in caso di B.I.R.* e valuta compensata)
Data di esecuzione dell'ordine/Valuta addebito Ordinarnte	entro il giorno lavorativo successivo alla ricezione dell'ordine o data successiva se richiesta dal cliente
Valuta di accredito al beneficiario	1 giorno lavorativo

Bonifico SEPA tramite canale telematico con addebito in conto

Con accredito su filiali della Banca:	€ 0,00
Data di esecuzione dell'ordine/Valuta addebito Ordinarnte	entro lo stesso giorno di ricezione dell'ordine o data successiva se richiesta dal cliente
Valuta di accredito al beneficiario	pari alla data di esecuzione
Con accredito su altre Banche:	€ 0,45 (€ 10,00 in caso di B.I.R.* e valuta compensata)
Data di esecuzione dell'ordine/Valuta addebito Ordinarnte	entro lo stesso giorno di ricezione dell'ordine o data successiva se richiesta dal cliente
Valuta di accredito al beneficiario	1 giorno lavorativo

I bonifici documentati (cioè quelli che prevedono degli allegati cartacei e che dunque necessitano obbligatoriamente dell'esecuzione esclusivamente in via cartacea) restano esclusi dai termini di esecuzione sopra descritti e sono sottoposti ad una penale pari a € 20,00

* Il B.I.R. (Bonifico di Importo Rilevante) si definisce tale quando è di importo superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)

Per ulteriori dettagli sui bancomat, sull'Internet Banking sul Corporate Banking e sui bonifici fare riferimento allo specifico foglio informativo consultabile alla sezione TRASPARENZA del sito www.bancaprivataleasing.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VALUTE SUI VERSAMENTI

Addebito assegno di terzi restituito insoluto, irregolare, protestato, richiamato, fuori termine	Data versamento assegno
Versamento contante	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni nostro istituto stesso sportello	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni nostro istituto altri sportelli	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari nostro istituto	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari altri istituti	Data versamento + 1 giorno lavorativo
Versamento assegni altri istituti	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Versamento vaglia postale	Data versamento + 4 giorni lavorativi
Versamento assegni esteri	Data versamento + 9 giorni lavorativi

VALUTE SUI PRELEVAMENTI

Prelievo con assegno proprio tratto sul conto corrente	Data emissione assegno
Prelievo di contante allo sportello	Data operazione
Prelievo a mezzo ATM (circuito Bancomat®)	Data del prelievo dal lunedì al sabato (se non festivi); giorno lavorativo successivo per prelievi effettuati la domenica ed altri giorni festivi
Prelievo a mezzo pagamento POS	Pari alla data dell'operazione
Addebito effetti cartacei	Data scadenza
Addebito effetti elettronici	Data scadenza "convenzionale"

"Convenzionale" significa che se la data scadenza è un giorno festivo del calendario italiano, la stessa viene posticipata al 1° giorno lavorativo successivo.

DELEGHE BANCARIE F24 – I24

Valuta addebito Delega F24	Pari alla data di pagamento
Valuta addebito Delega F24 canale Internet Banking	Pari alla data di pagamento
Valuta addebito Delega F24 canale Corporate Banking Interbancario	Pari alla data di pagamento
Valuta addebito Delega I24	Pari alla data di pagamento

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

- in caso di recesso della banca, con preavviso al cliente di due mesi se questi è consumatore, di 1 giorno se è non consumatore; il preavviso è sempre di 1 giorno nel caso di recesso dalla convenzione di assegno;
- in caso di recesso del cliente, con preavviso alla banca di 1 giorno.

Alla data di efficacia del recesso si determina la chiusura definitiva del conto, con conseguente obbligo per ognuna delle parti di corrispondere all'altra quanto dovuto. A tale data il cliente deve restituire alla banca i moduli per assegni non utilizzati, le carte di debito e le carte di credito, nonché ogni altra documentazione e/o titolo di legittimazione relativi ad eventuali ulteriori servizi accessori al conto corrente. La Banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena dispone dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul rapporto, effettuate con assegni, carte di pagamento o con altra modalità, ivi compresi gli eventuali rendiconti forniti da terzi rispetto ai servizi dagli stessi prestati (ad es. carte di credito, Telepass e Viacard). Dal momento in cui la Banca dispone di tutti questi dati il tempo massimo di chiusura del rapporto è pari a dieci giorni lavorativi.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing SPA – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 557822, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancaprivataleasing.it. La Banca deve rispondere entro 60 giorni. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti Sepa Direct Debit non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative. Se il reclamo è riferito a servizi assicurativi aventi per oggetti le attività di collocamento di prodotti assicurativi, la Banca deve rispondere entro 45 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- alla società "INMEDIO S.R.L." con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca.
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). È possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca.
- per le sole istanze relativi a servizi assicurativi all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni. (www.ivass.it Numero Verde 800-486661 – Fax 06.42133.353/745 – pec: ivass@pec.ivass.it) All'interno del sito, nella sezione "Guida ai reclami" è possibile ottenere le informazioni e scaricare la modulistica necessaria per presentare istanza formale. Per polizze sottoscritte in abbinamento a prodotti bancari, il cliente può rivolgersi anche all'Arbitro Bancario Finanziario (vedi punto a) che precede).

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia. Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

LEGENDA

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare
BCE (Tasso)	Viene adottato il tasso fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (Fonte Banca Centrale Europea – Sito Internet: http://www.ecb.europa.eu).
Bonifico SEPA	Con il bonifico la Banca/Intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. Per acconsentire all'utilizzo da parte del Cliente (o comunque all'addebito al Cliente stesso) di somme in eccedenza rispetto al saldo del conto (c.d. sconfinamento in assenza di fido), la Banca svolge, secondo le proprie procedure interne, un'istruttoria per la quale applica una "Commissione di istruttoria veloce" (CIV), in misura non eccedente i costi da essa mediamente sostenuti. La CIV è espressa in valore fisso ed applicata a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento di importo superiore alla "Franchigia iniziale" o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente di un importo superiore alla "Franchigia successiva". La CIV viene applicata solo una volta in caso di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata. La CIV è applicata solo quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata, sia nel caso in cui l'utilizzo oltre il saldo disponibile costituisca uno sconfinamento contabile, sia nel caso in cui questo costituisca un utilizzo di assegni versati e non ancora disponibili per un importo superiore all'eventuale fido negoziazione assegni. L'addebito avviene in sede di liquidazione periodica. Non dovuta per pagamenti a favore dell'intermediario.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente. Viene calcolata in maniera proporzionale rispetto all'intera somma messa a disposizione del Cliente ed alla durata dell'affidamento (massimo 0,5 per cento, per trimestre, dell'intera somma messa a disposizione del Cliente). L'addebito della commissione avviene in sede di liquidazione periodica.
Delega Bancaria F24 – I24	Si tratta di modelli utilizzati per il versamento della grande maggioranza delle imposte, tasse e contributi dovuti da privati ed imprese.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Euribor (tasso)	Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica mensile dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie fissati dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" moltiplicato per il coefficiente 365/360 (colonna "365" de "Il Sole 24 Ore"). Verrà presa a base la media del tasso Euribor, come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo.
Eurirs (tasso)	European Interest Rate Swap. Tasso di riferimento utilizzato per i mutui a tasso fisso. Viene fissato dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" (colonna "Lett." De "Il Sole 24 Ore").
Fido o affidamento	Contratto in base al quale la Banca/Intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile del conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Fido negoziazione assegni	Limite entro il quale il cliente potrà utilizzare immediatamente le somme relative agli assegni versati salvo buon fine.
Micro-impresa	Imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Oneri CAI	Devono essere pagati nei casi previsti dalla normativa C.A.I. (Centrale di Allarme Interbancaria) dal traente di un assegno bancario al beneficiario dello stesso e sono pari al 10 % dell'importo dell'assegno più gli interessi al tasso legale intercorrenti tra il giorno successivo al regolamento contabile tra la Banca del traente e la Banca del Beneficiario e la data di pagamento dello stesso.
Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni disposte direttamente o indirettamente dal cliente su conti correnti sui quali è presente un blocco operativo a seguito di blocco anomalo sullo stesso. il recupero costi viene effettuato in misura fissa ed una sola volta per ciascuna giornata anche in presenza di più procedure della specie.
Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni per le quali sia stato richiesto da parte del cliente, per sue esigenze o nel suo interesse, una modifica di valuta.
Rendistato (Tasso)	Tasso generato dalla media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, quotati sul MOT, con vita residua superiore all'anno. (Fonte Banca d'Italia – Sito Internet: http://www.bancaditalia.it).
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze. Si applicano le spese per conto a credito ad ogni liquidazione periodica in presenza di soli interessi creditori. Si applicano le spese per conto a debito ad ogni liquidazione periodica in presenza di interessi debitori (anche se il conto corrente è stato liquidato a credito).
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
SEPA	Single Euro Payments Area, ovvero l'area unica dei pagamenti in euro. Per maggiori informazioni vedi: www.sepaitalia.eu
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) e Tasso Soglia	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia(*) della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Valute sui prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.